

Prima Regina d' Italia

La Principessa Margherita di Savoia sposò suo cugino Umberto figlio di Vittorio Emanuele II°, il 22 aprile 1868 nel palazzo Reale a Torino all'età di 17 anni.

Alla morte di Vittorio Emanuele II° avvenuta il 9 gennaio 1878, dopo un periodo di lutto durato 6 mesi, nel luglio dello stesso anno l'erede al trono Umberto divenne il nuovo Re d'Italia , Margherita sua consorte divenne la prima Regina del Regno.

Ma vediamo da vicino, chi era Margherita Maria Teresa Giovanna di Savoia, figlia di Ferdinando di Savoia duca di Genova e di Elisabetta di Sassonia, altro ramo Sabauda.



Margherita nacque a Torino il 20 novembre 1851

Bionda e di bel portamento la giovane Margherita trascorse la sua infanzia nel Castello di Agliè , all'età di 4 anni, rimase orfana del padre, insieme alla madre Elisabetta subito risposatasi con un borghese Nicola Rapallo nel 1856, e con il fratello Tommaso.

Il Castello di Agliè che ospitò l'infanzia e l'adolescenza di Margherita, è una splendida struttura ubicata nel verde Canavese, nella prima cintura di Torino.

Dal XII al XVI secolo è stata la fortezza dei Conti San Martino di Agliè.

Margherita Maria Teresa Giovanna di Savoia

Scritto da Guido Cristiani
Martedì 30 Agosto 2011 19:56

In seguito appartenuto ai Duchi del Chiabrese, dal 1825 viene lasciato in eredità a Carlo Felice e diventò di fatto una delle Residenze di Casa Savoia.

Il castello di Agliè per le sue particolarità è divenuto famoso anche nel mondo cinematografico, chi non ricorda l'appassionante storia di Elisa di Rivombrosa della regista Cinzia TH Torrini, trasmesso dalla RAI circa 2 anni fa.

La giovane Margherita sviluppò un carattere religioso e conservatore ,grande comunicatrice.

Nel 1878 Margherita, alla morte del Re Vittorio Emanuele II°, Salito al trono il marito Umberto divenne la prima Regina d'Italia.

La giovane Regina a soli 27 anni, dotata di fascino seppe accattivarsi le folle di italiani, anche coloro che erano contrari alla monarchia. La coppia Reale per farsi conoscere dal popolo compì un lungo viaggio sull'intero territorio italiano.

Il marito tuttavia al contrario di lei non era amato da tutti, subì un primo attentato a Napoli il 17 novembre dello stesso anno ad opera di Giovanni Passannante che tentò di accoltellarlo.

Il 29 luglio del 1900, in occasione di una premiazione sportiva i Reali furono invitati a Monza, come cita la storia:

Gaetano Bresci un anarchico emigrato in America nel 1897 fece ritorno in Italia per vendicare i morti a causa della repressione dei moti di Milano ritenuta dal Re Umberto I° una rivolta socialista antimonarchica.

Alle ore 22.30 di quel 29 luglio, con 4 colpi di pistola pose fine alla vita del secondo Re d'Italia.

Succedette al trono il loro unico figlio di anni 31, con il nome di Vittorio Emanuele III, l'11 agosto 1900, restò famoso per la sua statura bassa. nuova Regina Elena di Montenegro sua consorte.

Margherita dopo la morte del marito, dovette adattarsi al ruolo di Regina madre, si dedicò ad opere di beneficenza ed all'incremento della cultura, sua è la preghiera composta per la campana di Rovereto che ricorda attraverso i suoi rintocchi i caduti della I guerra mondiale 1915-18.

Nel giugno del 1889, il cuoco Raffaele Esposito della pizzeria Brandi di Napoli, in onore della Regina Margherita, creò una pizza composta da pomodoro, mozzarella e basilico che tanto ricordano i colori della bandiera italiana, ancora oggi la pizza Margherita è rimasta famosa.

Nel 1904, il vivaio belga Soppelt & Notting creò una rosa molto rara in onore della Regina Margherita.

Molto è stato dedicato a questa stupenda Regina, ne cito alcune:

La capanna Margherita sul Monte Rosa, il lago Margherita in Etiopia, la città di Margherita di Savoia nelle Puglie, i giardini Margherita parco pubblico di Bologna, il panforte Margherita ad opera di un pasticciere di Siena dai sapori meno speziati, le Margheritine dolcetti tipici di Stresa, la punta Margherita sulle vette delle Grandes Jorasses scalate nel 1898 e battezzate in suo onore da suo nipote Luigi Amedeo di Savoia –Aosta.

E tante altre iniziative che comporrebbero un lungo elenco.

La Regina Madre Margherita morì a Bordighera e successivamente sepolta al Pantheon a Roma. Saltuariamente negli ultimi anni della sua vita fu ospite del fratello Tommaso di Savoia secondo duca di Genova nella sua abituale residenza ad Agliè.

Margherita Maria Teresa Giovanna di Savoia

Scritto da Guido Cristiani

Martedì 30 Agosto 2011 19:56

In onore della Regina Margherita il Ministero dei beni Culturali ha allestito una mostra nel castello di Agliè aperta fino ad ottobre 2011, che ben evidenzia la vita , della prima Regina d'Italia, i suoi gioielli, i suoi abiti, oggetti e documenti a lei appartenuti, oltre ad un supporto storico che traccia i principali eventi, ed attività che hanno visto protagonista Margherita , la camera della sua infanzia , la sontuosa camera da letto della Regina che o definito durante la mia visita, la più bella stanza del castello, rendono molto interessante questa mostra, i visitatori che definirei abbastanza numerosi testimoniano l'operosità di questa Regina che ha lasciato una bella fetta di storia vissuta della nostra bella Italia.